



identikit del consulente.



Ragione sociale: S.r.l. SB

Sede legale: Via Goito 39 00185 Roma

Sede operativa: Open Incet, Piazza Teresa Noce 17, 10155, Torino

Data costituzione:

FGB S.r.l. SB nasce il 16 ottobre 2012 per iniziativa della Fondazione Giacomo Brodolini non profit proprietario unico, che a sua volta è stata fondata il 9 Aprile 1971.

Ambiti di competenza: Strategia e posizionamento rispetto ai contesti di riferimento, analisi organizzativa, gestione e sviluppo delle persone.

Referente: Patrizia Saroglia, saroglia@fondazionebrodolini.eu



chi siamo.

La Fondazione Giacomo Brodolini è un gruppo che comprende Fondazione Giacomo Brodolini (Ente No Profit) che si occupa di attività culturali e di ricerca sul tema del lavoro e dell'inclusione sociale, e la Fondazione Giacomo Brodolini S.r.l. SB (Società Benefit) che ha l'obiettivo di reinvestire il capitale della Fondazione in attività di valore sociale legate alla sostenibilità, all'innovazione e all'inclusione.

Fondazione Giacomo Brodolini S.r.l. SB realizza progetti e studi e offre servizi di consulenza e alta formazione per Enti del Terzo Settore, Pubblica Amministrazione e imprese.

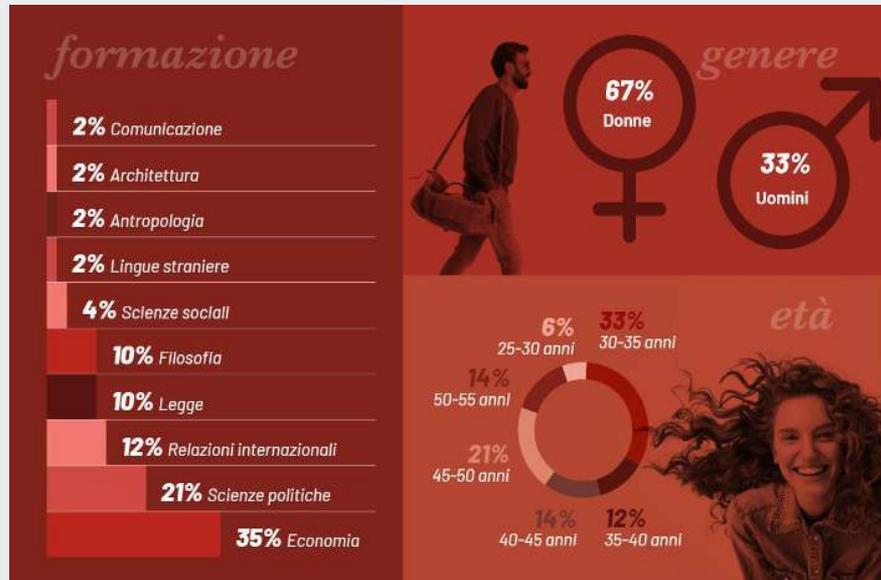
La nostra missione è quella di generare impatto sociale e progresso socio economico sui territori, aiutando le organizzazioni pubbliche e private a creare un cambiamento inclusivo e sostenibile.



Con uno **staff di 50 persone e con più di 100 esperti e consulenti**, FGB lavora in Europa e in paesi extra- europei con una rete di stakeholder provenienti dalle amministrazioni centrali e locali, con organismi internazionali, Università e centri di ricerca, parti sociali, organizzazioni del Terzo Settore e imprese.

Dopo una scissione avvenuta a settembre del 2020, con cui la maggioranza delle attività sono state trasferite dalla FGB non profit alla FGB S.r.l. SB, la FGB S.r.l. SB è passata da 99.728 € del 2019 a 4.914.161 € del 2020 di fatturato e chiuderà il 2021 con un fatturato intorno ai 9 milioni di euro. Nel 2020 il totale attivo dello stato patrimoniale era di 6.674.155 e questo valore è destinato a crescere nel 2021 proporzionalmente al volume di affari sopradescritto.

Lo staff FGB - Insights 2021





cosa facciamo / di cosa ci occupiamo.

FGB lavora ispirandosi ai principi dell'inclusione sociale e lavorativa, la coesione territoriale, la sostenibilità e l'innovazione tecnologica per la crescita economica, l'accessibilità al mercato del lavoro attraverso nuove competenze, la diversità di genere e culturale, la partecipazione per lo sviluppo locale.

FGB offre assistenza tecnica e servizi di consulenza per l'analisi e la valutazione delle politiche, ricerca e analisi di dati, accompagnamento allo sviluppo organizzativo, divulgazione e comunicazione, animazione di reti territoriali, capacity building formazione ad enti sia pubblici che privati.





il nostro team.

Organizzato in relazione alla complessità e specificità del servizio, il team altamente qualificato e collaudato risponde a una logica di efficienza, efficacia, flessibilità, livello qualitativo, orientamento all'utilità del servizio, ai risultati e alle esigenze dei soggetti coinvolti.

Fabio Sgaragli (Coordinatore), Head of Innovation della Fondazione Giacomo Brodolini e coordinatore di otto centri per l'innovazione sociale in altrettante città italiane. Esperto di politiche urbane, innovazione aperta e social, processi partecipativi per lo sviluppo locale, ha curato interventi di innovazione per realtà pubbliche e private in più di 30 paesi del mondo.

Patrizia Saroglia (PM), Senior Project Manager di FGB con esperienza di lungo periodo nel campo dell'analisi delle politiche pubbliche, dello sviluppo locale, open innovation e innovazione sociale, esperta di analisi di implementazione e processi decisionali inclusivi, da 20 anni coordina e sviluppa progetti di consulenza, assistenza tecnica, ricerca e formazione per pubbliche amministrazioni e organizzazioni del terzo settore.





Marta Capesciotti, Esperta di diritti fondamentali, diritto anti-discriminatorio, protezione delle vittime di reato, gender equality, politiche migratorie e diritti delle persone con disabilità. E' docente del Master in Gender equality Diversity e Inclusion di FGB e ha collaborato all'implementazione del Gender Equality Plan dell'Institute Pasteur.

Daniele Cattaneo, Esperto di temi dell'innovazione, delle startup e del private equity e venture capital è docente di Economia aziendale e strategia di impresa e di Organizzazione aziendale presso l'Università della Valle d'Aosta (dal 2015), di Economia dell'Innovazione presso la SAA School of management.

Barbara De Micheli, Coordinatrice dell'area Social Justice della Fondazione Giacomo Brodolini. Nel 2012 ha dato vita al primo Master in Italia su Gender Equality Diversity ed Inclusion, giunto nel 2021 alla sua undicesima edizione. Nel 2020 ha conseguito il dottorato in Lavoro, Sviluppo ed Organizzazione presso Unimore.

Barbara Faussonne, Consulente senior, da più di 20 anni si occupa di progetti di sviluppo organizzativo, formazione e gestione del cambiamento per imprese private, cooperative e organizzazioni di volontariato. Esperta di approcci e metodologie collaborative e human – centered (Dialogic OD, Design Thinking, Agile) privilegia l'adozione di pratiche che valorizzano l'intelligenza collettiva nelle organizzazioni e che ne promuovono l'innovazione interna ed esterna.

Claudia Fedele, Project Manager della Fondazione Giacomo Brodolini con 20 anni di esperienza in comunicazione pubblica e istituzionale, iscritta all'Associazione italiana dei comunicatori pubblici. Si occupa della definizione e realizzazione di piani di comunicazione integrata.



Maria Grazia Fortunato, Senior Project Manager della Fondazione Giacomo Brodolini, esperta di gestione delle risorse umane e nelle attività di sviluppo dell'organizzazione attraverso la definizione di profili professionali e politiche di istruzione e formazione, è responsabile del processo di Assessment delle competenze per le start up finanziate da Banca Etica.

Debora Greco, Project Manager della Fondazione Giacomo Brodolini, è Project Manager di Open Incet è laureata in Relazioni Internazionali e Diritti Umani e in possesso di un master in Management delle imprese sociali, organizzazioni non profit e cooperative presso la Scuola d'Amministrazione Bocconi.

Barbara Kenny, Senior expert della Fondazione Giacomo Brodolini per le politiche di genere, dal 2014 è caporedattrice di inGenere.it. Membro della Cabina di regia per il contrasto alla violenza di genere della Regione Lazio, membro dell'Osservatorio su Genere e Talenti del CNR, è stata rappresentante italiana al W20 dal 2015 al 2018.

Alberto Merolla, Direttore dell'Ufficio Amministrativo di Fondazione Brodolini dove è responsabile del coordinamento del personale contabile, del controllo di gestione, dell'elaborazione di strumenti di monitoraggio economico e finanziario, della gestione del personale e dell'ufficio contratti.

Cipriano Moneta, Oltre 15 anni di esperienza manageriale, internazionale e domestica, come Direttore Generale e Responsabile Marketing Europeo per aziende Internet globali, con track record di successo nel garantire risultati di grande impatto e 10 anni di esperienza come investitore indipendente, consulente di start-up e imprenditore in imprese high-tech / digitali.



Fabrizio Montanari, Ph.D. in Business Administration presso l'Università Bocconi) è Professore Associato di Organizzazione Aziendale presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. È autore di numerose pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali su temi quali organizzazione aziendale, management di attività innovative, network analysis, team management e creatività.

Federica Fulghesu, Project officer presso la Fondazione Giacomo Brodolini S.r.l. SB, ha 7 anni di esperienza nel settore dell'innovazione sociale. E' esperta di metodi di innovazione, comunicazione sociale e system thinking, cura il design e l'implementazione di progetti comunitari e il management di partnership e processi di cambiamento.

Rita Orlando, progettista e manager culturale, si occupa di design partecipativo, innovazione sociale e rigenerazione urbana. Dal 2015 è manager di Open Design School Matera.

Marco Riva, esperto di processi di innovazione in campo sociale ed economico, si occupa da 15 anni di sviluppo e gestione di progetti complessi nel campo dell'innovazione sociale, startup ed economia della conoscenza, welfare e politiche pubbliche, scienze comportamentali, foresight e analisi di scenari tecnologici.

Stefania Salaris, Project officer presso la Fondazione Giacomo Brodolini S.r.l. SB, si occupa di Diversity & Inclusion e pari opportunità di genere per il miglioramento delle performance di imprese, e organizzazioni dell'economia sociale.

Vincent Spaccapeli, Filosofo, giornalista, startupper. Da oltre 10 anni impegnato nella sostenibilità che ha trasferito in molti processi produttivi e organizzativi di aziende ed organizzazioni di diverso genere. Attualmente impegnato nella strategia d'impresa e nella consulenza per la transizione.



le nostre competenze.



Strategia e posizionamento rispetto ai contesti di riferimento.



Analisi organizzativa (fabbisogni organizzativi, competenze, reingegnerizzazione ed efficientemente processi e procedure, etc.)



Gestione e sviluppo delle persone (competenze verticali, leadership, ricambio generazionale, diversità e inclusione, volontari, soci, etc.)

**NEXT
GENERATION
YOU**





In un'ottica di multidisciplinarietà, il gruppo FGB ha comprovata esperienza in percorsi di accompagnamento allo sviluppo di organizzazioni al fine di favorirne la crescita, la sostenibilità e l'innovazione, che consente di mettere a disposizione degli Enti:

- Una **profonda e diversificata conoscenza del contesto di riferimento** e degli ambiti di intervento;
- Un'**esperienza unica in Italia nella gestione di percorsi di accompagnamento, incubazione e accelerazione**;
- Una pluriennale expertise nel campo della **progettazione, organizzazione e gestione di servizi di consulenza** a imprese, Enti di Terzo Settore e Pubbliche Amministrazioni e di gestione di **servizi per l'innovazione sociale**;
- Una consolidata **esperienza nella progettazione e realizzazione di progetti di formazione**, animazione e servizi di supporto per la creazione di competenze.



il progetto che meglio ci rappresenta.

Competenze per l'Innovazione Sociale.

Il programma, realizzato per la Fondazione Compagnia di San Paolo nel 2019, che ha avuto come obiettivo quello di sostenere l'evoluzione del Terzo Settore, sia tradizionale che innovativo, verso modelli di innovazione sociale sostenibili attraverso la costruzione di nuove competenze e capacità organizzative.





Uno dei principali obiettivi la definizione e formazione di una nuova figura professionale, il “**Chief Social Innovation Officer (CSIO)**”, capace di lavorare al cambiamento dei modelli del terzo settore “da dentro”.

Il percorso ha sperimentato con successo un approccio innovativo, che è consistito nell’integrare:

- Una formazione congiunta (**160 ore in aula, 2 mesi di project work, 74 ore di mentoring**)
- Un gruppo selezionato di giovani talenti del territorio (**60 giovani**) insieme a rappresentanti di organizzazioni del **Terzo Settore (30 organizzazioni)** interessati a sperimentare modelli di servizio di innovazione sociale;
- L’abbinamento di un giovane talento ad una delle organizzazioni partecipanti al programma per co- progettare insieme questi nuovi modelli;
- L’accompagnamento di queste innovazioni affinché “attecchiscano” all’interno delle organizzazioni ospiti; la creazione di una community di innovatori sociali che possa alimentare un circuito virtuoso di progettualità sul territorio.



il nostro approccio metodologico.

Gli enti del Terzo Settore sono in continua tensione adattiva nei confronti dell'ambiente in cui agiscono e con cui si relazionano, pertanto, il loro sviluppo necessita traiettorie di adattamento alle nuove sfide dei contesti di riferimento, tali da renderle autonome, sostenibili, innovative davanti alla complessità.

FGB costruisce un processo di consulenza ed accompagnamento olistico, focalizzato sull'apprendimento e il cambiamento culturale, che coinvolge tutti gli attori dell'organizzazione e orientato alla condivisione.





Fase analitica

Il nostro approccio è orientato a sviluppare autonomia, un modello di business orientato alla sostenibilità, la capacità di innovare e innovarsi, utilizzando, a seconda della necessità, uno di questi strumenti:

- **PEST Analysis**, atto ad isolare e definire le macro variabili dell'ambiente esterno di natura politica, economica, sociologica e tecnologica ed i relativi impatti;
- **Modello delle 5 forze di Porter**, atto a definire le 5 forze che condizionano un mercato;
- **Mappe di posizionamento**, utili alla valutazione della percezione da parte del cliente/utente;
- **SWOT Analysis**, necessaria a definire un orientamento strategico volto a massimizzare i punti di forza, minimizzare quelli di debolezza, cogliere le opportunità e difendersi dalle minacce;
- **Business Model Canvas o Social Business Model Canvas**, necessario per individuare la proposta di valore e tutte le determinanti del nuovo modello di business model.

In casi specifici si potrà procedere a una combinazione ragionata di ulteriori approcci basati sulle metodologie del design thinking.



Fase di progettazione

Nella fase di progettazione e definizione operativa degli step e delle milestones per la definizione del piano di sviluppo dell'ente si adotterà l'approccio del project cycle management e relativi strumenti. Nello specifico la “dotazione” essenziale prevedrà l'adozione di:

- Un **diagramma di GANTT**, per tempificare le fasi ed azioni di per la realizzazione della strategia di riposizionamento;
- Un **budget**, per pianificare correttamente le risorse necessarie;
- L'adozione della **scheda di valutazione bilanciata (Balance Scorecard)** per tradurre la missione e la strategia dell'impresa in un insieme coerente di misure di performance, facilitandone la misurabilità

In ultima fase, si procederà all'impostazione della **documentazione di reporting** (per il monitoraggio dello sviluppo della strategia e dei relativi obiettivi conseguiti e per la tempestiva adozione di azioni di riallineamento strategico nel caso di squadrature tra risultati attesi ed ottenuti).